



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XI N. 11 del 24 marzo 2016

LE RISERVE ECONOMICHE E MENTALI SI STANNO ESAURENDO

Una tra le tante
**LE STRADE ACQUAVIVESI
UN COLABRODO**
Via Guglielmo Marconi

GLI ACQUAVIVESI SFRUTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

**La mozione della minoranza
DRAG PUE**
Il parere della regione Puglia
**NOTA DELL'ASSESSORATO
ALL'URBANISTICA DI ACQUAVIVA**

A BREVE APPROFONDIMENTO NEL MAJG NOTIZIE SU MOZIONE DI SFIDUCIA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A cosa serve? L'INTERPELLO DEL SINDACO Ma dove è finito?

AL MIULLI PRIMO INTERVENTO IN PUGLIA SU QUATTRO VASI PER ANEURISMA DELL'AORTA ADDOMINALE



POESIA DI UNA COLOMBA ARTIGIANALE



**Karate:
tre giovani
acquavivesi
staccano
il biglietto
per
l'Irlanda**

Pubblicità

MINIVOLLEY

BUONO OMAGGIO PER 2 LEZIONI

- GIOCO SPORT per bambini di 1-2-3 Elementare
- MINIVOLLEY per bambini di 4-5 Elementare
- PALLAVOLO per ragazzi di Scuola Media

tradizione, competenza e serietà

info c/o palestra S. M. Lucarelli il lunedì e mercoledì dalle 17,30 alle 19,30

LE RISERVE ECONOMICHE E MENTALI SI STANNO ESAURENDO



Sto seriamente valutando l'opportunità di trasferirmi in altra Città. Questa Acquaviva, propagandata nel 2013 come "diventerà bellissima" è sempre più "morta". Strade buie, cittadini tristi,

sempre meno negozi e soprattutto in aumento vertiginoso la IPOCRISIA. Ed allora come si fa a vivere in una Città in cui regna un andazzo molto soggettivo e sistematicamente al di fuori delle regole. L'Osservatorio Astronomico era gestito dall'Associazione Astrofili, da quel Martino Tondino che ha dato la vita per quella struttura, poi elegantemente messi alla porta. Un Sindaco e gli Amministratori che violano lo Statuto comunale non partecipando ai nostri dibattiti. Servizi assegnati con la proroga su proroga e . . . Ma è inutile insistere sulle inefficienze di questa Amministrazione comunale. E' sotto gli occhi di tutti il degrado urbano e

soprattutto sociale a cui ci sta sottoponendo giorno dopo giorno. Si può tagliare a fette l'incompetenza di taluni soggetti come purtroppo è evidente quell'omertà che costringe chi conosce fatti rilevanti dal punto di vista penale a preferire di restare in silenzio. Questa oggi è una Città che non dà prospettive e che non è capace di programmare il quotidiano, figuriamoci il futuro e si impegna come se i problemi si risolveranno con la Cipolla! Speriamo bene perché i prossimi anni la crisi non si fermerà e le riserve stanno pian piano esaurendosi, sia quelle economiche che mentali.

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

E' necessario informare i cittadini sugli ultimi accadimenti

Abbiamo invitato alcuni iscritti al circolo territoriale PD di Acquaviva a partecipare ad un approfondimento del Majg Notizie su: "Mozioni di sfiducia - Amministrazione comunale". Dopo mesi di incontri è necessario informare i Cittadini sugli argomenti oggetto del confronto di questa importante forza politica di Governo. Invito fatto a: Coordinatore del Circolo PD Acquaviva Gianni Nettis; agli iscritti: Antonio Fraccascia, Angelo Maurizio, Antonia Sardone, Roberto Tisci e Giovanni Tria. Inoltre un invito è stato fatto anche a: Abbatecola, Cotrufo,

Montenegro F. e Solazzo. Questo il testo: "Gentili Consiglieri Comunali, a circa due mesi dalla nomina della nuova Giunta comunale, è necessario informare la cittadinanza sulle attività dell'Amministrazione comunale e sugli argomenti che sono stati trattati in Consiglio comunale e nelle Commissioni consiliari di cui fate parte. Restiamo in attesa delle date utili in cui sarete disponibili a partecipare all'approfondimento del Majg Notizie. Sarà gradita una risposta in tempi brevissimi. Ringraziandovi porgiamo cordiali saluti. Redazione TeleMajg".

Tutta la Redazione de L'eco di Acquaviva augura ai lettori una Santa Pasqua

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalerà, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XI n. 11 del 24 marzo 2016

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Amatori Atletica Acquaviva, Anassimandro,

Codacons Acquaviva, Marilena Forcillo, Adriana Lamanna,

Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Marco Masciopinto,

Giovanni Antonio Mastrorocco e Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIA TURNO FESTIVO
27 e 28 marzo: Marsico

POESIA DI UNA COLOMBA ARTIGIANALE



A seguito dell'articolo sulla colomba pasquale pubblicato sul precedente numero dell'Eco, ci sono pervenute due e-mail da parte dei pasticciere delle due pasticcerie di Acquaviva, in cui essi ci raccontano la poesia della produzione artigianale di una loro colomba. Eustachio Sapone, pasticciere artigiano dell'omonima pasticceria, ci descrive la cura che mette nel reperire sul mercato le migliori materie prime per creare prodotti dalle caratteristiche nutrizionali ed organolettiche uniche. Nel suo laboratorio si utilizza solo burro di qualità extra di latteria, certificato, prodotto unicamente da panna fresca e non da latte o siero di latte; la farina è quella di tipo 0 e di tipo 1, proveniente da coltivazioni

italiane certificate e da grani "lavati" prima della molitura, tecnica atta a ridurre la presenza di eventuali muffe nel prodotto finale. I canditi utilizzati per le colombe sono preparati in casa ove possibile, oppure accuratamente scelti in base alla provenienza geografica del frutto (Calabria e Sicilia per gli agrumi, Emilia Romagna per le albicocche, ecc.) e acquistati da produttori che garantiscono freschezza e assenza di conservanti e anidride solforosa. Il cioccolato utilizzato nella produzione è italiano o francese e contiene solo burro di cacao. Uova da allevamento a terra, bacca di vaniglia bourbon del Madagascar, scorze di agrumi grattugiate e miele conferiscono alla pasta i profumi di un prodotto genuino. Completano l'opera il lievito naturale e la lavorazione a mano, che avviene qualche giorno prima della vendita. <<La qualità -dice Eustachio Sapone- non può prescindere dal "cuore" e ogni pasticciere artigiano mette all'interno del suo prodotto tanto cuore, in maniera proporzionale alla qualità del prodotto che si vuole ottenere... Immaginate la differenza tra accarezzare la pasta con delle mani calde e invece farlo fare a delle

macchine fredde...!>>. Il signor Giovanni Ancona, anch'egli abile pasticciere dell'omonima pasticceria, ci ha parlato della sua produzione, evidenziando in primo luogo l'altissima qualità delle sue materie prime: farine nobili accuratamente selezionate, burro di prima scelta, zucchero non modificato, uova freschissime, mandorle locali, aromi rigorosamente naturali quali buccia di arancia, di limone o baccelli di vaniglia. Frutta candita, frutta secca o cioccolato sono gli ingredienti che si scelgono per conferire sapori diversi al prodotto ed è l'alto livello qualitativo di questi elementi che rende unica la colomba artigianale. Il lievito naturale infine viene utilizzato per avere una lievitazione naturale, lenta, leggera e molto digeribile. Il processo di produzione è totalmente fatto a mano e quindi si può definire "artigianale". Questo dolce viene prodotto solo alcuni giorni prima della ricorrenza della Santa Pasqua, caratteristica indispensabile per poter apprezzare i profumi e i sapori di un prodotto fresco e genuino. Le nostre colombe volano alte sulle tavole imbandite dei nostri pranzi pasquali! Buon appetito e buona Pasqua a tutti!

*Marilena Forcillo
Biologa nutrizionista*

*Per vedere TeleMajg
digita 97
sul tuo telecomando*

ANCORA UNA TRUFFA PER I CONSUMATORI!

Gentile Direttore, sono un cittadino comune e come tanti ho un telefono cellulare con una scheda SIM dell'Operatore telefonico TIM. L'altra sera ho ricevuto un sms che diceva: "Cambiano le condizioni economiche del tuo profilo base: a partire dal 10/4, con 49cent/sett in più avrai chiamate e sms illimitati vs un numero Tim. Inoltre potrai richiedere gratis i vantaggi esclusivi per i clienti TIM Prime: ogni settimana biglietti cinema 2x1, assistenza diretta di un operatore TIM al 800..., possibilità di vincere uno smartphone con Ricarica+, abilitazione alla velocità 4G. Puoi recedere senza penali o passare ad altro operatore entro il 9/4. Per info o rinuncia alle novità e mantenere le attuali condizioni chiama il 409162". E così, tanta gente, che presta poca attenzione a certi sms che sembrano pubblicità, si ritroveranno a pagare 49 centesimi di euro in

più a settimana senza la loro espressa volontà. Da questo si evince quale sia il rispetto delle aziende verso noi consumatori e mi auguro che intervenga sia il CODACONS in nostra difesa, ma anche tutte le Istituzioni per impedire che si possa perfezionare un contratto con la formula del silenzio/assenso. Tutti coloro che hanno una SIM dell'operatore TIM con profilo ricaricabile possono chiamare il numero 409162, anche se non hanno ricevuto nessun sms, per impedire che il loro profilo si trasformi in "Prime" senza la loro esplicita volontà. Inoltre, particolare attenzione dovrà essere posta per tutte quelle SIM ricaricabili utilizzate nei sistemi di Antifurto con combinatore telefonico e nei sistemi di Telesoccorso degli ascensori, in quanto impossibilitati a ricevere tale sms, ma comunque soggetti alla stessa sorte.

Un cittadino

A cosa serve? L'INTERPELLO DEL SINDACO Ma dove è finito?

Dopo il ricorso presentato al TAR l'8 marzo ne è arrivato un altro a firma dei Consiglieri comunali Giorgio, Franco Montenegro, De Pascale e Claudio Solazzo. Insomma, a quasi tre mesi dalla nomina della nuova Giunta, che viola la legge 56/2014, tutti si sono ricordati che bisogna rispettare le quote rosa tranne che il Sindaco, il PD guidato da Gianni Nettis, Sel e le liste civiche. In attesa che il TAR li discuta, magari sarà utile unire i due, Davide Carlucci si è inventato l'INTERPELLO. Infatti, in data 21 marzo scrive ad una

associazione per acquisire la disponibilità allo svolgimento di attività assessorile. Nella sua nota premette che il Consiglio comunale è composto da 6 donne, ma non per "colpa sua". Nel 2013, prima che entrasse in vigore la citata legge Del Rio, della Giunta nominata dal Sindaco facevano parte ben due donne! Poi per "... colpa della crisi politica incentrata sulla carica assessorile di una delle due figure femminili ..." il Sindaco, dopo avere svolto l'istruttoria preordinata ad acquisire la disponibilità allo svolgimento delle funzioni assessorili da parte di entrambi i generi, "... acclarata l'impossibilità a rispettare la percentuale di genere femminile nella composizione della Giunta comunale fissata dal legislatore, ha proceduto ...". E quindi le forze

politiche della coalizione di governo cittadino e le organizzazioni rappresentative della realtà locale devono rispondere a Carlucci, entro e non oltre il 5 aprile, se hanno donne disponibili a ricoprire il ruolo di Assessore. Ma a chi è stato inviato questo INTERPELLO? Perché nemmeno gli amici del Sindaco ne parlano sui social? Come mai molte associazioni non hanno ricevuto l'INTERPELLO? Ma non è che si tratti di un pesce d'aprile giunto in anticipo? Ma soprattutto a cosa serve oramai tale procedura se invece andava svolta prima del 16 gennaio? Comunque a cosa serve ora dopo la presentazione dei ricorsi al TAR? Questa situazione amministrativa diventa sempre meno trasparente!

Codacons Acquaviva

Impresa di Pulizia

Donato Capodiferro

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it

Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I

70020 Cassano delle Murge (BA)

Publicità



Publicità

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 93/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

PIU' RATTOPPI E MENO ASFALTO ORIGINARIO!

Che belle pezze sono bellissime

La Codacons ha seguito sin dal 2006 le vicende legate alla SP 127. Un ammodernamento ed allargamento della strada provinciale Acquaviva-Santeramo, a cura della Città Metropolitana, molto trafficata perché a 4 Km dalla nostra Città c'è l'Ospedale Miulli. Nell'ottobre 2014 finalmente i lavori sono iniziati ma anziché terminare entro il 15 settembre 2015 sono ancora in corso. Ciò provoca molti disagi agli utenti specialmente perché sono costretti a percorrere via Piano e cioè una strada di campagna

che non è stata ben asfaltata e messa in sicurezza secondo quanto previsto dalle normative sulla sicurezza stradale. Infatti, sono stati installati segnali stradali, chiusa qualche buca, riasfaltato qualche metro, delimitata la carreggiata con pitturazione gialla. Gli utenti hanno subito le neviccate, le nebbie, le piogge; insomma, forti rischi nella viabilità perché chi è deputato a fare la manutenzione di via Piano, evidentemente, non lo ha fatto con l'attenzione necessaria! Ed allora siamo stati costretti nel tempo a scrivere agli

Organi competenti più volte, come in ultimo, per segnalare la presenza di grandi buche e la pericolosità delle curve. Martedì mattina hanno proceduto ai rattoppi, ma parzialmente, iniziando dall'Ospedale verso la Città. Cosa succederà con le prossime piogge e le numerose autovetture che transiteranno?! E poi punto e a capo ... mentre la Città Metropolitana è assente, come è assente l'Amministrazione comunale! E sapete perché? Alla prossima occasione ...

Codacons Acquaviva

*Invia le tue segnalazioni all'indirizzo
di posta elettronica lecodi@libero.it*

SE VIOLANO LE LEGGI CAMBIATE DITTA

Come può il consumatore difendersi da quei commercianti che non rispettano le norme? Come possono gli utenti far capire alle ditte che non sono soddisfatti? E' molto semplice rivolgendosi ad altri cioè facendo diminuire gli incassi di chi non rispettando la legge non ha diritto a ricevere il nostro sostegno. Ed allora se la pescheria butta gli scarti di

pesce per strada, anziché smaltirli come prevede la legge, cambiate pescheria! Se nel bar si fuma nel locale in cui servono il caffè, non ci andate più! Se . . . avete riscontrato qualsiasi violazione non perdetevi altro tempo cambiate perché non meritano il sostegno dei consumatori!

Codacons Acquaviva

Una tra le tante LE STRADE ACQUAVIVESI UN COLABRODO Via Guglielmo Marconi



I Cittadini fanno il loro dovere e segnalano o chiamano i vigili urbani o altre forze dell'ordine. La Codacons ha scritto sin dal 24/08/2015. Intanto gli utenti sono costretti a

percorrere le diverse strade "martoriate" dai lavori per la fibra ottica e che dall'estate 2015 non sono ancora state riasfaltate. Via Guglielmo Marconi è impraticabile ed allo stesso tempo pericolosa. Gli amministratori si giustificano

dando la colpa a chi ha eseguito i lavori per la fibra ottica ma dimenticano che il proprietario della strada è il Comune. Non leggono il codice della strada, come non hanno letto in passato il piano delle emergenze. Ai Cittadini interessa poco di chi sia la colpa mentre, invece, sanno molto bene che è l'ufficio tecnico comunale che autorizza i lavori e che dovrebbe verificarne la regolarità! E i Cittadini sanno molto bene che chi autorizza la segnaletica ed ordina la viabilità è il Comando della Polizia Municipale. Ed allora caro Sindaco ed Assessori competenti se la strada è una groviera ed impraticabile tutti sanno che la colpa è essenzialmente di chi non è capace di amministrare la cosa pubblica!

Codacons Acquaviva

Publicità **Cerchi**
*un'opportunità di guadagno
o un'entrata extra...
part-time o full-time
collabora con
un grande team*



*solgiu@alice.it 339 7958348
sebina66@gmail.com 338 2995512*

STUDIOFORCILLO

Sicurezza Salute e Nutrizione

Alimentazione
Piani nutrizionali personalizzati

HACCP E Igiene alimentare



**Biologa Nutrizionista
Dr.ssa Marilena Forcillo**

Via Mele 68, Acquaviva delle Fonti

www.studioforcillo.it
Tel 339-5072432

Publicità

GLI ACQUAVIVESI SFRUTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Quando Pistilli governava e Dinapoli era all'opposizione gli hanno radiografato anche i capelli mentre oggi si sono messi il prosciutto sugli occhi! L'Amministrazione comunale promuove iniziative sul Biodiverso ben sapendo che il precursore in tale settore in Acquaviva è Vito Abrusci che grazie al politico Nino Marmo ha valorizzato tipici prodotti della

nostra Acquaviva. Ma questo Luca Dinapoli lo sa. Come lo sanno Austacio Busto ed il Sindaco ed allora perché loro promuovono iniziative dall'alto del loro ruolo istituzionale? Intanto Luca Dinapoli dialoga con Vito Abrusci che essendo anche delegato Confcommercio viene sfruttato per risolvere il problema del mercato settimanale! Ma insomma ieri

Tonino Santamaria, oggi Vito Abrusci e domani chi altri sfrutterete senza dare a Cesare quel che è di Cesare? Costa tanto essere umili e meno arroganti ed orgogliosi e gridare al popolo che amministrare: "Noi non siamo capaci ed abbiamo chiesto il contributo di . . .". Siate umili per la vostra CITTA!

Anassimandro

L'informazione di TeleMajg sul sito www.telemajg.com

La mozione della minoranza DRAG PUE Il parere della regione Puglia

Il testo della mozione presentata in aula durante i lavori del 26/01/2016: **"PREMESSO** - Che la Giunta Comunale in data 03/12/2015 ha deliberato, con verbale N° 216, il **"RECEPIMENTO DEI CRITERI PER LA REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ESECUTIVI PREVISTI DAL DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO REGIONALE"**; - Che trattasi un vero e proprio atto di indirizzo necessario a dare " impulso ai processi sostenibili di trasformazione urbana ed edilizia, sotto il profilo ambientale, sociale ed economico volti ad assicurare, anche tramite il ricorso alle misure incentivanti e ai meccanismi premiali". **Considerato** - Che il DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale), vige in funzione della legge reg. n° 20/2001 ultima legge regionale in materia di assetto del territorio; - che il PRG - Piano Regolatore

Generale - Vigente nel Comune di Acquaviva delle Fonti è stato approvato, invece, in forza della Legge Regionale n° 56 del 1980; - che il DRAG a pag. 639 del Bollettino Ufficiale della regione Puglia - n° 7 del 14 -01-2011 al terzo capoverso recita: **"i criteri sono finalizzati a offrire ai comuni dotati di PUG disposizioni, indicazioni e suggerimenti volti a migliorare la qualità degli insediamenti progettati mediante strumenti urbanistici esecutivi,...."** ; - che lo strumento urbanistico vigente nel nostro Comune è il PRG (Piano Regolatore Generale - Legge reg. n° 56/80) e non il PUG (Piano Urbanistico Generale Legge Reg. 20/2001) e che, pertanto, il DRAG non può trovare applicazione sul PRG perché basato su una filosofia urbanistica completamente diversa rispetto alle leggi precedenti; - che trattandosi di un atto di indirizzo sullo sviluppo del territorio, lo stesso deve essere di specifica competenza del Consiglio Comunale e non già della Giunta Comunale; - che, essendo la materia complessa ed impattante sul futuro dello sviluppo della nostra città, non può essere affrontata e,

superficialmente deliberata, da un ristretto numero di persone facenti parte della Giunta Comunale, ma ben ponderata, studiata ed analizzata con la cittadinanza, con i tecnici che giornalmente affrontano queste problematiche, con la Commissione Consiliare preposta e, in ultimo, con l'Organo Sovrano deputato a deliberare in questo campo. Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri comunali, consapevoli della propria responsabilità, riveniente dalla loro elezione, in merito alla formulazione di atti di indirizzo di governo e al controllo politico-amministrativo, **impegnano il Sindaco e la Giunta** a revocare la Deliberazione della Giunta Comunale n° 216 del 03/12/2015 e chiedono la convocazione del Consiglio Comunale per la trattazione della presente mozione, a norma dell'art. 32 del Regolamento Comunale di Acquaviva delle Fonti. Con ossequio. Giacinto Claudio GIORGIO, Francesco MONTENEGRO, Eustachio Claudio SOLAZZO, Pietro DEPASCALE, Carmela CAPOZZO e Tommaso MONTENEGRO".

NOTA DELL'ASSESSORATO ALL'URBANISTICA DI ACQUAVIVA

Chiarita definitivamente la questione dell'applicazione del DRAG PUE ai piani di lottizzazione del PRG di Acquaviva, oggetto della mozione n. 2/2016, presentata dalla minoranza in una accesa seduta di Consiglio Comunale dello scorso

26 gennaio. L'oggetto del contendere verteva sulla reale applicabilità al nostro PRG dei suddetti criteri regionali dettati dal DRAG PUE, in considerazione di una esplicita indicazione di vigenza degli stessi sui PUG e non sui PRG. I criteri del DRAG sono finalizzati all'introduzione di principi di sostenibilità ambientale anche per la redazione dei piani di lottizzazione e dei piani esecutivi in generale. Con nota prot. 1921 dell'11 marzo la Regione Puglia, Servizio Urbanistica e Servizio Contenzioso, in riscontro ad una richiesta di parere trasmessa da questo assessorato, ha chiarito che *"i principi del DRAG PUE, intesi al perseguimento dei generali obiettivi di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane, anche in coerenza con le finalità della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare*

sostenibile", rappresentano un parametro generale di riferimento per la pianificazione esecutiva comunale". La Regione conclude pertanto che **"può ritenersi ammissibile, in termini generali e di principio, che un**

comune scelga di voler fare propri i criteri generali del DRAG PUE, a prescindere dalla vigenza di uno strumento urbanistico di nuova generazione, quale il PUG, o di vecchia generazione quale il PRG". Prosegue pertanto coerentemente il percorso tracciato da questa amministrazione per una visione dell'urbanistica legata ai temi della tutela ambientale, della bioclimatica, del risparmio delle risorse naturali, dell'efficienza

energetica. In questo percorso si inserisce anche il Regolamento Comunale per l'Edilizia Sostenibile, di prossima approvazione, che introduce incentivi importanti per coloro che intendono sviluppare progetti edilizi legati ai temi della sostenibilità. Comune di Acquaviva delle Fonti, 17.03.2016

 REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO SEZIONE URBANISTICA SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E CONTENZIOSO	Regione Puglia Servizio Urbanistica AOO 079 11/03/2016 - 0001921 Prot. URBANISTICA/REGIO/PRODOTTORE	Al Sig. Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti
	Comune di Acquaviva delle Fonti URBANISTICO 15 MAR. 2016 Dir. AT <u>6660</u>	Al Sig. Assessore all'Urbanistica del Comune di Acquaviva delle Fonti
OGGETTO: Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba). Applicazione dei criteri del DRAG/PUE al PRG.		

PRIMO INTERVENTO ESEGUITO IN PUGLIA SU QUATTRO VASI PER ANEURISMA DELL'AORTA ADDOMINALE

Dopo numerosi consulti nel centro/sud Italia, il paziente è stato operato con successo dall'U.O. di Radiologia Interventistica dell'Ospedale Miulli diretta dal prof. Sergio Patronelli

Il Miulli si conferma un centro di eccellenza. Un giovane paziente, portatore di un aneurisma dell'aorta addominale coinvolgente le arterie viscerali, è stato curato presso l'Ospedale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti con un intervento di radiologia interventistica di alta complessità. Tale patologia determina una dilatazione dell'aorta - il principale vaso del nostro corpo - ma nel caso specifico venivano coinvolte anche le arterie che irrorano i reni, il fegato, il pancreas e l'intestino. L'intervento è stato eseguito "con modalità mini-invasive attraverso accessi percutanei delle arterie femorali e degli arti superiori". La parte anestesiológica è stata invece seguita dal dott. Antonio Lammana e dai suoi collaboratori. Abbiamo intervistato il Prof. Sergio Patronelli direttore dell'U.O. di Radiologia Interventistica. **La radiologia interventistica è una branca della radiologia, cosa comprende?**

La radiologia interventistica nasce come branca della radiologia in quanto utilizzava un metodica a scopo diagnostico chiamata angiografia che permetteva di vedere le arterie entrando all'interno tramite un catetere (una sonda) ma poi si è talmente sviluppata nei vari campi

della medicina vascolare, oncologica, gastroenterologica, ginecologica, urologica ortopedica, neurologica, etc) da diventare una chirurgia percutanea senza usa alcun bisturi. Oggi molte patologie (vasculopatie periferiche, stenosi carotidiche, aneurismi di tutti i tipi e tutte le sedi, tumori del fegato e delle vie biliari, ascite refrattaria, fibromi uterini, varicocele e ipertrofia prostatica, crolli vertebrali da osteoporosi, ictus etc.) sono trattate definitivamente con tale specialità evitando interventi molto più aggressivi e con una netta riduzione della morbilità e mortalità perioperatoria, una più rapida ripresa delle attività quotidiane e con tempi di degenza che in genere non superano i 4-5gg di ricovero. **Aneurisma della aorta addominale quali sono i sintomi e quali le cause?**

L'aorta è il principale vaso sanguigno del corpo. Un aneurisma aortico addominale (AAA) è una dilatazione (rigonfiamento) di una porzione del tratto addominale dell'aorta. In corrispondenza del rigonfiamento, l'aorta può indebolirsi col tempo e la forza della normale pressione sanguigna può causarne la rottura, provocando dolore intenso e un massiccio sanguinamento interno

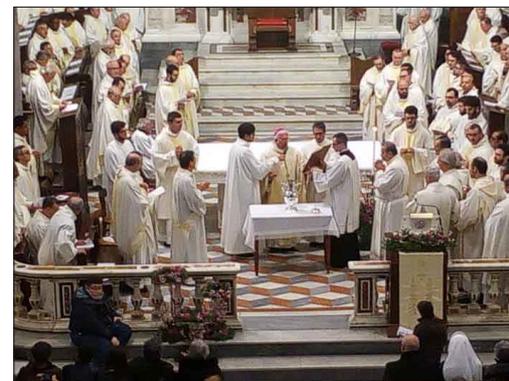
(emorragia). La dilatazione può essere il risultato dell'indebolimento della parete del vaso stesso in seguito a flogosi. Alcuni medici ritengono che l'infiammazione sia dovuta ad una patologia cronica delle arterie (aterosclerosi), ma potrebbe anche essere correlata a fattori ereditari, lesioni o altre patologie. La maggior parte dei soggetti con aneurisma aortico addominale non presenta sintomi. Spesso, gli aneurismi crescono lentamente e passano inosservati.

In molti casi non si arriva al punto di rottura; in altri la dilatazione progredisce rapidamente. Quando un aneurisma addominale si espande, il paziente, o il medico, potrebbe notare una pulsazione nella parte media o inferiore dello stomaco o avvertire dolore lombare o toracico.

Cosa fare dopo l'intervento? Il paziente va controllato trimestralmente con controlli ecografici e se non vi sono incrementi volumetrici dell'aorta a 6 mesi si esegue una angiografia di controllo da ripetere almeno dopo 2 anni se non ci sono variazioni. I controlli in genere terminano a 5 anni. Oggi le protesi a disposizione sono di terza generazione e sono ormai affidabili tanto da poter durare per tutta la vita.

IN DIRETTA SU TELEMAGJG LA MESSA CRISMALE DELLA DIOCESI DI ALTAMURA GRAVINA ACQUAVIVA D. FONTI

Mercoledì 23 marzo nella Cattedrale di Acquaviva delle Fonti, alle ore 18.00, l'Arcivescovo Mons. Giovanni Ricchiuti con i Presbiteri, i Diaconi, i Religiosi e i Laici della Chiesa Diocesana, ha presieduto la Messa Crismale. La Celebrazione Eucaristica è stata trasmessa in diretta su TeleMajg (programma 97 del digitale terrestre). "Tale solenne celebrazione - si legge sul sito della Diocesi di Altamura Gravina Acquaviva delle Fonti - è epifania della Chiesa, corpo di Cristo organicamente strutturato nei vari ministeri e carismi; è la festa del sacerdozio ministeriale all'interno di tutto il popolo sacerdotale e vuole orientare l'attenzione verso il Cristo, volto misericordioso del Padre". Nel corso della Messa sono stati benedetti gli Oli Santi: il Crisma, l'Olio dei Catecumeni e l'Olio degli Infermi. Gli olii consacrati si useranno durante tutto il corso dell'anno liturgico per celebrare i sacramenti. Inoltre nel corso della celebrazione tutti i presbiteri hanno rinnovato le promesse fatte nel giorno della loro Ordinazione. L'olio che è stato benedetto è il "frutto" delle piante del Miulli. **La replica della Concelebrazione Eucaristica in onda venerdì 25/03 alle ore 15.15, domenica 27/03 alle 18.30 e lunedì 28/03 alle 13.00 e alle 20.30.**



Alcune segnalazioni al numero WhatsApp 348 811 0181

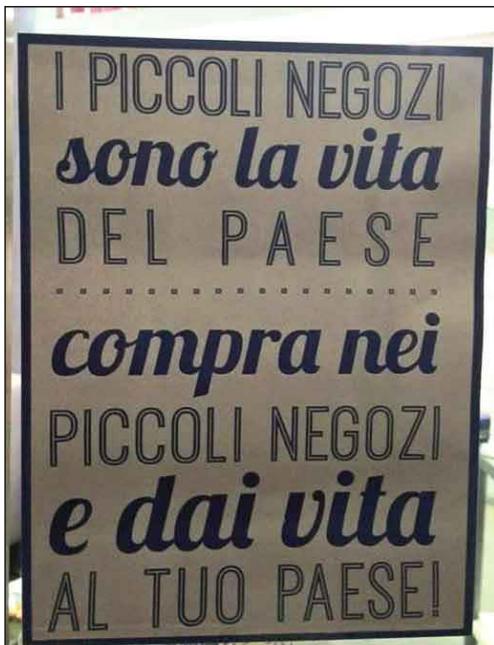
Cassonetti di via Puglia, nella zona industriale. Sono settimane che tutti i giorni una pescheria del posto viene a scaricare queste vaschette di polistirolo che in alcuni casi contengono resti di pesce: lascio a voi immaginare che puzza c'è con quest'aria fresca mentre tra un po' con il caldo sarà peggio. Questo provoca l'invasione dei ratti. Questa è di questa sera. Sono stati chiamati i vigili urbani ma quella porcheria è rimasta lì fino a seccarsi!



Ecco come si presenta la zona 167 e dal vivo é ancora peggio!



Cara redazione l'Eco di Acquaviva, questo va pubblicato in prima pagina visto che tutti i piccoli negozi stanno soffrendo la "violenza" dei grossi centri di distribuzione alimentare e non ubicati nel nostro piccolo paese. Inoltre, il volantinaggio selvaggio che adottano ogni settimana contro di noi piccoli. Resteranno solo loro alla fine! Spariremo tutti insieme alle piccole locandine pubblicitarie che leggo sulla vostra rivista. Ho espresso più volte questo problema alle Autorità comunali ma niente. Sarebbe bello vedere questa locandina sul Vostro Eco. Un passo importante per noi, voi e forse anche per la bella Acquaviva. Grazie.



E' questa l'area dove ogni settimana si svolge il mercato delle merci varie. Un po' di pioggia ed il laghetto è bello e formato!!!



Anche tramite Facebook e Mail giungono i vostri messaggi

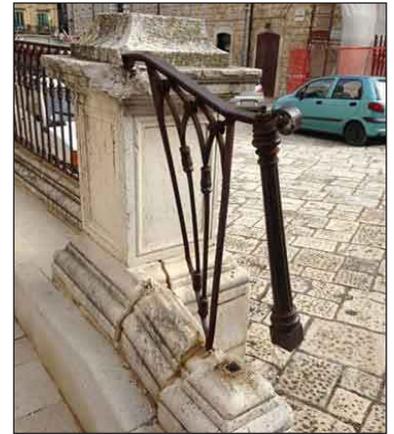
Un bidone dell'Immondizia sull'Estramurale. Non possiamo dare sempre la colpa ai cani randagi, qualche volta siamo noi estremamente incivili. Quale sforzo immane avrebbe fatto il soggetto per gettare le cassette di plastica nel cassonetto della differenziata distante solo pochi metri? E per l'altra spazzatura, per quale motivo abbandonarla per terra con il cassonetto vuoto a disposizione? Un altro esempio di Acquaviva bellissima!



Fate un book fotografico della strada interna Miulli - Acquaviva è davvero imbarazzante perché è tutta piena di voragini. In una settimana sono andato due volte dal gommista e chissà quante altre persone come me!



Riportiamo alcune frasi da Facebook. C'è chi su tutte le furie denuncia la rottura della ringhiera della Cattedrale di Acquaviva delle Fonti! - Stanchi di vedere deturpata, ancora una volta, la ringhiera all'angolo della Cattedrale! - Dove sono i responsabili? - Spero che il mezzo responsabile abbia subito almeno gli stessi danni. - E che porcheria! Questi vandali. - Tanto non è di proprietà di colui che ha fatto questo gesto del cavolo. - Che schifo, io resto sempre più basita da questi vandali! - Ho visto da vicino il danno secondo me potrebbe essere stato anche un camion oppure un mezzo in manovra durante i lavori che si stanno facendo. - E poi ciliegina sulla torta: "Sei di Acquaviva se.....dopo un anno siamo ancora così (*vedi*) via Francesco Pepe".



A seguito dei lavori per la fibra ottica, un tombino in condizioni pericolose per le autovetture, ma anche per i pedoni, su Via Bonaventura Veracroce. Possibile che nessun impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale o agente della Polizia Municipale sia passato da queste parti? E se vi è passato, dove aveva gli occhi?

Comunque, dopo questa segnalazione, quanto tempo dobbiamo aspettare per il ripristino?



UN ORTO-GIARDINO NEL CORTILE DELLA COLLODI

Buona Primavera!!! Con questo augurio e con "colorati e calorosi saluti" ed una emoticon sorridente si concludeva la mail inviataci dal team di insegnanti delle classi seconde A, B e C del plesso "Collodi" di via F.lli Caporizzi, con la quale si voleva coinvolgere la nostra redazione nell'approfondimento di un nuovo progetto educativo partito in questi giorni a scuola. E dall'espressione che avevano stampata in faccia gli alunni, questa nuova attività oltre che formativa si sta rivelando entusiasmante. In questi giorni i giovani studenti con rastrello alla mano, sotto l'attento sguardo degli insegnanti, di alcuni genitori e con la supervisione di esperti del Centro di Educazione Ambientale "Solinio" di Cassano delle



Murge tra i quali Rosanna Passavanti, hanno piantato semi di alcuni ortaggi che tra qualche mese, con le cure amorevoli degli apprendisti agricoltori e grazie all'aiuto di madre natura, daranno i loro frutti. L'orto-giardino didattico si lega fortemente al tema già sviluppato lo scorso anno scolastico in adesione ad Expo 2015 "Nutrire il pianeta, Energia per la vita", per educare i ragazzi ad una sempre maggiore consapevolezza sull'alimentazione, sull'agricoltura e sul territorio. E' forte evidentemente la convinzione degli educatori che una sana cultura alimentare debba proprio

cominciare nel contesto scolastico. "Coltivare l'orto-giardino consente al bambino - hanno dichiarato gli insegnanti Angela Abrusci, Isa Pastore, Simonetta Spallino e Gino Capozzo - di 'imparare facendo', di sviluppare la manualità e il rapporto pratico con la terra, con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del 'prendersi cura di', di imparare ad aspettare, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo". L'orto scolastico rappresenta un valido strumento didattico per trasmettere alle giovani generazioni i saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente. Una occasione unica in cui un piccolo pezzetto di terra, quello del cortile della scuola del plesso

Collodi, si trasforma in un'aula a cielo aperto dove gli allievi apprendono come piantare i semi, che poi vedono gradualmente trasformarsi in piante e prodotti da poter consumare, imparando ad osservare la natura, i suoi ritmi, ma soprattutto a raccogliere i frutti di questo lavoro. Fondamentale in questo percorso diventa il coinvolgimento delle famiglie. Per fare un esempio è stato il nonno di un'alunna a preparare il terreno per la coltivazione con l'aratura.

Angela Rita Radogna

LA PASQUA CONTADINA IN ACQUAVIVA

La Pasqua, ci avevano detto al catechismo, aveva un significato profondo e antico. Il nome fu usato per la prima volta dagli Ebrei che erano stati schiavi in Egitto. Pasqua in lingua ebraica antica significava "passaggio": passaggio del mar Rosso, passaggio attraverso il deserto del Sinai durato ben quaranta anni, passaggio dai mille precetti ai Dieci Comandamenti di Mosè. Per noi cristiani Pasqua significa passaggio dal peccato alla grazia, alla misericordia e al perdono di Dio. Pasqua passaggio dalla morte alla resurrezione. Gesù muore e risorge. Quante cose difficili ci insegnavano le catechiste! Per noi ragazzini la Pasqua era qualcosa di più vicino, tangibile, presente. Era la Chiesa in lutto e poi in festa. Campane a tutto spiano. E la poesia di Pasqua diceva. "Suonate campane ... squillate ... è risorto il Signore ... la notte che già fu sì buia ... or ora risplende di luce e di calore ...". La settimana santa iniziava dopo i quaresimali. Poi proseguiva con digiuno e astinenza, preghiere, ascolto della parola del predicatore. Il venerdì, attesa dell'ora nona ... la morte di Gesù in Croce ... lettura del passo evangelico. In noi ragazzi esplodeva l'odio e la voglia di vendetta verso gli scribi e i farisei, "sepolcri imbiancati"... verso Giuda Iscariota, il traditore ... verso Ponzio Pilato che si lavò le mani ... verso i sacerdoti del tempio, verso Anna e Caifa ... un poco verso gli Apostoli che per paura scapparono, verso San Pietro che lo rinnegò tre volte, "prima che il gallo canti"... verso i soldati romani che lo spogliarono delle vesti, lo flagellarono, a sangue ... che gli misero in testa una corona di spine ed in mano una canna e che lo deridevano. Sentivamo risentimento verso le

autorità che avevano organizzato la Via Crucis ... verso quei soldati carnefici che lo crocifissero e che lo issarono in alto sul monte Calvario e con la scritta in tre lingue. Quel monte era conosciuto come il monte del supplizio ed era detto Teschio, perché da lontano per le tante grotte sembrava proprio un cranio. Il venerdì santo era una giornata triste. Si usava commemorare la morte di Cristo. Si usciva dalla chiesa muti, silenziosi, compunti, penserosi. Poi si andava per Sepolcri, "i Sebbulke", e si visitavano tutte le chiese, grandi e piccole. In tutte erano abbelliti gli altari con fiori luci candele paramenti sacri ciotole piatti pieni di erbe delicate appena venute alla luce. Erano i germogli dei semi dei cereali e dei legumi vari. Erano belli e facevano tanta tenerezza. Per tutto il giorno le campane non si sentivano, non suonavano, erano legate con grosse funi, dicevano. E così per tutto il sabato santo. Anche la radio trasmetteva il silenzio, musica sacra, opere di Chopin e di altri grandi musicisti famosi. Per le vie del paese muto andava la processione del Cristo morto. Era corta ma essenziale. Le confraternite andavano avanti silenziose e con le candele accese. Seguiva il gruppo scultoreo del Calvario pesantissimo, portato a spalle dai confratelli di San Domenico con il cappuccio nero in testa. Poi veniva la Madonna Addolorata con un fazzoletto bianco in mano e con un pugnale conficcato nel cuore. Seguiva poi a passo molto lento, quasi ondeggiante tra la nera folla muta, il Cristo morto disteso su un cataletto e portato a spalle da quattro uomini in abito nero, scarpe nere e lucide e con guanti bianchi.

Segue

Infine seguivano le consorelle in gramaglie e con vestito lungo e nero. In ultimo chiudeva il corteo funebre, la processione della via dolorosa, il popolo dolente che pregava rosari e giaculatorie. Dall'alto della torre dell'orologio scendeva il suono dei rintocchi delle campane, con l'angelo di bronzo che girava al vento della sera. Nel buio delle strade del paese antico la processione andava avanti fino a tardi. Il silenzio ogni tanto era rotto dalle raganelle, dalle troccole ("*Trozzele, trozzelechhije e trezzelone*") e dal suono metallico d'uno strumento mosso ogni tanto da qualche confratello. Lo chiamavano "u trick e track". Questo era fatto da una striscia di legno duro e nero con anelli di ferro che sbattevano forte ad ogni scossa. La sera a cena pane duro e acqua per gli anziani e per i piccoli, per gli adulti digiuno e astinenza. La Passione di Cristo era molto sentita da tutto il popolo che era già pronto dall'inizio della Settimana Santa, anzi dai Quaresimali, che iniziavano dal giorno delle Ceneri, e dalle varie funzioni religiose. Era un sacrificio che la gente sentiva di fare e faceva per partecipare alla Passione e Morte di Gesù Cristo, per gioire dopo alla Resurrezione. Anche il cielo era partecipe. Per tutta la settimana il tempo era brutto: freddo, pioggia, a volte anche nevischio. La domenica, all'alba, "*a mattine*", il suono delle campane a festa svegliava un po' tutti. Era Pasqua! Gesù è risorto! La gioia esplodeva nel cuore di tutti. Tornava il sorriso sulla bocca di tutti, anche dei più piccolini e degli anziani, dei malati e sofferenti. In quel giorno già si assaporava la gioia della spensieratezza, della liberazione, degli spazi aperti e luminosi, non più chiusi, scuri e tristi. Il lunedì in Albis ben di presto tutti erano pronti per andare in campagna. Era Pasquetta e bisognava fare festa. I più andavano a Salentino, in collina, vicino ai pozzi sorgivi. Gli altri facevano "*saltine*" in altri posti, in altri luoghi, in aperta campagna, al bosco, un po' dovunque. E già si godeva la libertà, la freschezza dell'aria, la bellezza della gioia, la bontà e la dolcezza del buon pasto preparato dalla mamma. All'ora sesta, a mezzogiorno, tutti seduti su grosse pietre, intorno ad una grande tavola si aspettava la propria porzione del timballo o della pasta al forno, della carne alla brace accesa all'aperto per l'occasione dagli uomini, che erano più esperti. I giovanotti avevano preso una sponda, "*u 'ngasce*", del traino e lo avevano messo in ordine per la tavola su cui si doveva mangiare. Il vino

primitivo con l'arrosto sui carboni accesi "costate, costatine "*d'agnille latte e pasce*", cosciotti di capretti, erano serviti a tavola in abbondanza. Si mangiava a più non posso, a crepapelle. Tra scherzi, burle, risate, battute, fatti, fatterelli, aneddoti, ditteri, proverbi e lazzi, passavano quei

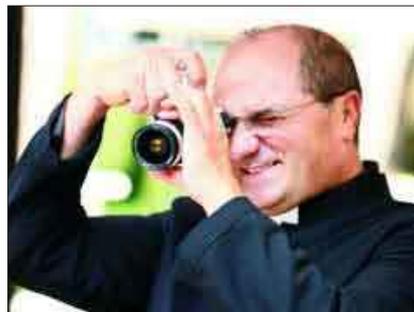


momenti nella gaiezza vera, autentica. E poi tutti, maschi e femmine, giovani ed anziani, bambini, ragazzi e adulti erano a tavola e mangiavano a sazietà. Orami la tristezza era cancellata, era passata. Il presente allegro e felice preannunciava la speranza di un futuro migliore. Era quello uno dei momenti migliori della giornata. Dopo i giovani riprendevano i giochi della mattina: *la stacce, u pellasce*,... le donne e le ragazze giocavano alla *chjirvele*. Era quello il giusto riposo delle mamme che avevano lavorato tanto soprattutto per la cucina. Al pomeriggio comparivano i dolci fatti con le loro mani. Il primo posto nella pancia di noi ragazzi era la "*sckarcedde*" che aveva fatto la mamma. Era questa un dolce fatto da un impasto di farina zucchero latte un pizzico di sale, a volte era aggiunta anche la cannella o il pepegarofano. Aveva diverse forme semplici: l'asinello, il cestino, un fiore, una campana, una colomba. Al centro c'era un uovo fermato da striscioline di pasta. La superficie era tempestata di "*anesine, caneline*", zucchero e colore bello caldo dorato del forno. Era la cosa più buona e la più attesa dai bambini, "*la sckarcedde*". La nostra era una Pasqua vera sentita vissuta autentica cristiana e non aveva niente a che vedere con le famose Pasque di sangue di medievale memoria ... il pane azzimo ... le erbe amare degli Ebrei. L'agnello dei cristiani era Cristo. Ora noi moderni, acculturati, a distanza di duemila anni, stiamo a discutere dell'esistenza vera o presunta di Cristo. E questo lo fanno i vari soloni di turno del nostro tempo. Fortuna che c'è ancora un popolino che conserva e tramanda alle nuove generazioni valori e tesori che hanno fatto vivere milioni di persone sulla faccia della terra.

Un cittadino

SEMPRE VIVO IL RICORDO DEL CARO DON NICOLA LATERZA

Sono trascorsi otto anni dalla morte improvvisa di don Nicola Laterza. Don Nicola è stato per oltre 20 anni un parroco attivissimo della parrocchia del Santissimo Crocifisso a Santeramo. Fu direttore dell'ufficio missionario diocesano, incaricato diocesano della Caritas, assistente diocesano di Acr. Don Nicola, nato ad Acquaviva, all'età di 58 anni fu stroncato da un infarto nelle prime ore di quel freddo 24 marzo 2008. Era il lunedì dell'Angelo. Il Consiglio Comunale di Santeramo e la Giunta proclamarono il lutto cittadino per il giorno successivo in occasione dei funerali. La salmarimase esposta nella Chiesa del SS. Crocifisso e per tutta la giornata del 24 marzo furono migliaia



i cittadini che vollero rendergli omaggio. Ed oggi, a distanza di 8 anni, don Nicola è ancora presente e il suo ricordo sempre vivo, grazie al "Parco Don Nicola Laterza" un'area a verde pubblico sempre super frequentata da bambini ed adulti, che la Giunta comunale santermana dell'epoca, con una deliberazione, adottata il 19 novembre 2008, volle a lui titolare. Ma Don Nicola rivive anche nelle Filippine con le Suore Apostole di Gesù Crocifisso e "Il centro medico "Don Nicola Laterza". Anche nella comunità di Acquaviva è forte il ricordo del caro sacerdote. La scorsa domenica nella chiesa del Sacro Cuore è stata celebrata una messa in suo suffragio.

Anna Larato

I RITI DELLA SETTIMANA SANTA TRA DEVOZIONE E FOLCLORE

I riti della settimana santa rappresentano ancora oggi un momento di intensa devozione e di grande condivisione. Un tempo, non molto lontano tutta la quaresima era vissuta intensamente. L'arzilla nonnina Mariannina in una intervista di qualche anno fa ricordava: «In casa si facevano le grandi pulizie in maniera più approfondita. Pulivano, lucidavano e riordinavano la casa. In particolare si lavavano le tende, si dava la cera ai pavimenti, si toglievano le tele formate dai ragni. Tutto doveva essere lindo e pinto per quando arrivava il parroco per la consueta e tradizionale benedizione pasquale. E per noi

bambini era un momento solenne, potevamo vedere da vicino una figura importante. Terminato il rito delle pulizie di Pasqua con l'attesa benedizione, veniva il momento della preparazione dei dolci di Pasqua, e che profumo in cucina! I taralloni con le uova e quelli bianchi con il "gelepp" e le scarcedde. Una per ogni figlio. Ai maschietti quelli a forma di cavalluccio, per le femminucce a forma di borsetta o di bambolina. Dopo mezzogiorno del sabato santo le campane riprendevano a suonare. Ma mia madre qualche giorno prima cacciava la "brutta bestia" con il bastone o con la scopa batteva forte

sui letti, sul tavolo. Insomma in tutta la casa e nei posti anche i più nascosti, facendo un gran rumore e diceva: 'vattin da do'». Un'azione esorcizzante che in tanti ricordano. Bisognava scacciare il demone dalle abitazioni ma anche dalle botteghe. Un altro bellissimo ricordo di Mariannina era la visita ai Sepolcri: «Si partiva tutti insieme, la nonna in testa, e si visitavano tre o quattro chiese, pregando in ginocchio». La processione dei "Misteri", ancora oggi, è molto attesa dalla città. Infatti è connotata da una cornice assolutamente mistica e di silenzioso raccoglimento.

Anna Larato

LA SANTA PASQUA NEI NOSTRI CUORI Sarà pace gioia amore e unione di più fratellanze

Una sola rondine non fa primavera... ma tante sì
Un solo pezzo di legno non fa fuoco... ma tanti sì
Un solo uomo attorno a sè è unicamente vuoto
Ogni uomo in ogni circostanza ha bisogno di vera luce
Nel singolo cammino ci sarà la presenza di Dio

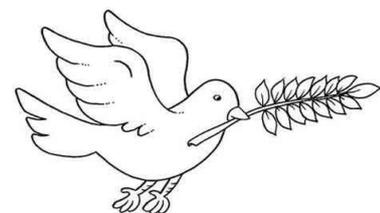
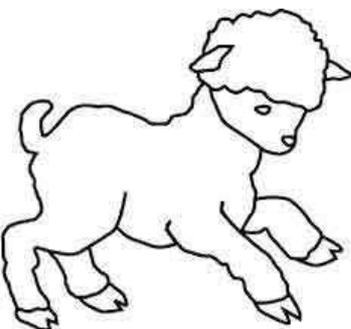
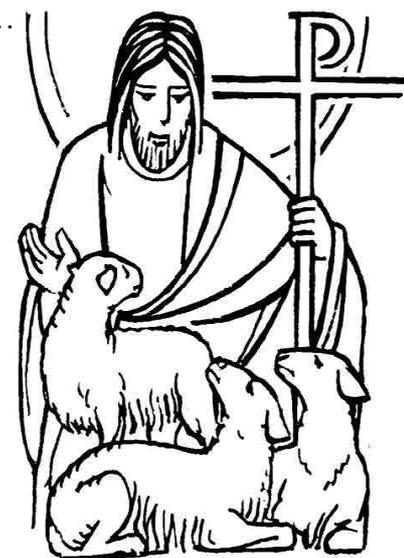
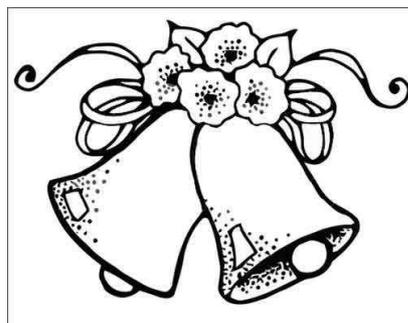
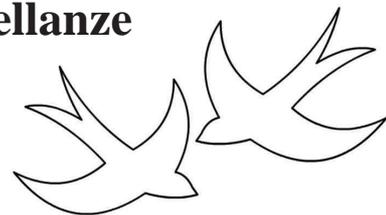
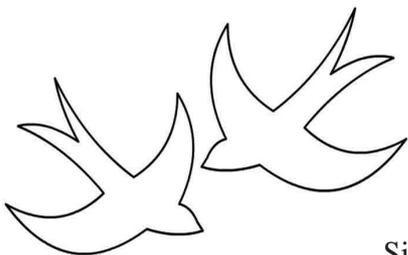
Da solo è difficile vedere molto lontano. Ma in due...
Si vede bene... si sente di essere veramente amato, ma se...
Abbiamo intorno a noi tutti: un gruppo di persone
Che ci amano veramente. Ci dicono: tu fai...
Ciò che si deve fare. Noi vogliamo che si fa.

Fra noi è la beneficenza di offrire tutto il dono
Di amore al prossimo "anche se non si riceve"
Ci aiuta a realizzare il nostro scopo di vivere la vita.
In tranquillità... del poco la faccia della terra
Potrebbe cambiare totalmente il bene di tutti

Ogni persona sceglie la propria vita per il suo bene.
Ma vivere di eterna misericordia ci unisce a Dio
E aprire i cuori di gioia e confidare a più fratelli
La realtà: se fra noi nascesse. Tanto vero amore
Sarà la nostra gioia di Resurrezione

"Signore Gesù... dona la forza ai deboli. No la tristezza"
Speranza ai poveri ammalati... sapienza ai potenti.
Che nei loro cuori rientra tanta e tanta... tenerezza
E i popoli vivono con il grande amore... "che ci dai"
Da fratelli e sorelle no da lupi: come... Caino e Abele

Nella Divina Misericordia buona Pasqua 2016
Giovanni Antonio Mastrorocco



La Settimana Santa della Parrocchia S. Francesco d'Assisi

24 Giovedì Cena del Signore "Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza"

Ore 18.00 Rosario - ore 18.30 Santa Messa con il rito della lavanda dei piedi

Ore 22.00 Veglia di preghiera

25 Venerdì Santo Passione del Signore "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito"

Ore 16.00 Liturgia della Parola - Adorazione della Croce - Comunione

Ore 20.00 Processione dei Misteri

26 Sabato Santo Alleluia, alleluia, alleluia

Ore 22.00 Solenne Veglia di Pasqua Celebrazione S. Messa di Pasqua

27 Domenica PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

"Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo"

Celebrazione S. Messe: 8.00 - 9.00 (S. Anna) - 10.30 - 18.30



TORNA L'APPUNTAMENTO CON CINEMA DAYS. FILM IN SALA A 3 EURO

Dopo il successo dello scorso anno, torna Cinema days, il progetto nato per consentire anche a chi non lo fa abitualmente, di recarsi in sala, per la visione di un film. L'operazione mira a superare il risultato del 2015 che ha visto nel periodo dell'offerta, staccare quasi due milioni di biglietti. Non basta, comunque, la riduzione del ticket per coinvolgere gli spettatori, ma servono soprattutto titoli appetibili. Per questo, si è cercato di creare un pacchetto di tutto rispetto, compatibile con i gusti di tutti. Al momento sono circa 2500 le sale dove si potrà usufruire della promozione. Cinema Days parte l'11 aprile per concludersi il 14. Previsti anche titoli in tecnologia 3D ma con un prezzo

maggiorato (5 euro a persona).



Vi riportiamo di seguito la lista dei film in uscita dal 7 aprile al 14 che rientreranno nell'offerta:

-Veloce come il vento
-Troppo Napoletano
-L'età dell'oro
-Grimsby - Attenti a quell'altro
-Il cacciatore e la regina di ghiaccio

-Victor Frankenstein

-Mr. Chocolat

-Una notte con la regina

-Hardcore

-Nonno scatenato

-Criminal

-Una notte in provenza

-Il libro della giungla

-Nemiche per la pelle

-The Idol

-Mistress America

-Les Souvenirs.

Dato l'ampia risposta del pubblico all'iniziativa, inoltre, il comunicato stampa ufficiale conferma che per la prima volta quest'anno i #CinemaDays si terranno anche a ottobre, per una doppia edizione.

Claudio Maiulli

IRENE FORNACIARI: IN RADIO IL NUOVO SINGOLO "DALLA FINESTRA DI CASA MIA"

Da venerdì 18 marzo, è in rotazione radiofonica "DALLA FINESTRA DI CASA MIA", il nuovo singolo di IRENE FORNACIARI, secondo estratto dal suo ultimo progetto discografico "Questo Tempo" (prodotto da Diego Calvetti e distribuito da Believe Digital).

"Questa canzone vuole essere un inno alla vita - racconta Irene Fornaciari a proposito di "Dalla Finestra di Casa Mia" - L'ho scritta quando vivevo a Genova e nella mia casetta avevo questa finestra gigantesca da cui vedevo il mare e la gente che passava nella via...Mi affacciavo spesso per guardare cosa succedesse in strada e pensavo "chissà che storia ha da raccontare ognuno di loro?". Così un giorno ho chiamato Vincenza Casati e insieme siamo riuscite a creare questo bellissimo testo. La musica, invece, l'ho scritta con Roberto Giribaldi e Diego Calvetti. Volevo riuscire a parlare di come vedevo e mi immaginavo il mondo...volevo esortare le persone a uscire di casa, a non rifugiarsi da soli tra le proprie mura solo perché il mondo a volte fa troppa paura. Se si incomincia



ad osservarlo in modo distaccato ci si accorge di quante cose belle e meravigliose possa offrire!"

"Dalla Finestra di Casa Mia" è il secondo singolo estratto da "Questo Tempo", ultimo progetto discografico di Irene

Fornaciari. Il disco contiene anche "Blu", il brano che l'artista ha portato sul palco della 66a edizione del Festival di Sanremo, una poesia sulle tragedie del mare scritta da Beppe Dati con la collaborazione della stessa Irene. "Questo Tempo", composto da 11 brani che esplorano i sentimenti umani, dal rapporto tra gli uomini a quello con Dio, regala una fotografia di quello che è oggi Irene Fornaciari, ne racconta le riflessioni e le passioni esplorando nuove tonalità e nuovi colori della

sua voce, in grado di farne emergere un'inedita espressività. Tra gli autori che hanno collaborato a questo album ci sono alcune tra le migliori firme italiane come Federica Abbate, Niccolò Agliardi, Andrea Amati, Emiliano Cecere, Luca Chiaravalli, Marco Ciappelli, Beppe Dati, Saverio Grandi, Francesco Sighieri e tanti altri.

Marco Masciopinto

I CAMPIONATO NAZIONALE W.K.A. KARATE ITALIA

"Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile.

E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile"

Sono rientrati da qualche giorno i giovani atleti della Martial Art Entertainment di Casamassima dal I Campionato Nazionale W.K.A. Karate Italia, tenutosi a Palestrina nei giorni 19 e 20 Marzo. Anche questa volta sono state tante le soddisfazioni. Pochi atleti, ma molti i titoli conquistati, erano 13 infatti i ragazzi della Martial Art Entertainment di Casamassima, a partecipare al Campionato. Accompagnati dal Maestro Vincenzo Sarappa, dal Presidente Regionale W.K.A. Giuseppe Parisi e da alcuni genitori, i ragazzi sono partiti venerdì 18 Marzo verso Palestrina. Rispetto, determinazione e impegno è ciò che ha spinto ognuno di loro a dare il meglio di sé. Infatti, una volta saliti sul tatami niente poteva più fermare la voglia di fare tutto il possibile. La giornata di sabato 19 Marzo è iniziata con la tradizionale cerimonia di apertura e la

presentazione di tutti gli atleti con i relativi arbitri, tra cui Elvira Martella Vicepresidente regionale, Michele Castellano arbitro, Nica Calisi e Francesco Parisi, non solo atleti



partecipanti alla gara, ma anche arbitri, e Antonio Piepoli Presidente di giuria. Successivamente si sono svolte le prime gare nel palasport Tonino Iaia di Palestrina in cui hanno partecipato tutti gli atleti, su tre tatami. Domenica 20 Marzo, invece, le gare riguardavano le finali rivolte esclusivamente alle categorie Juniores, Seniores e Veterani cintura nera. Al contrario di sabato, per domenica è stato previsto un unico tatami rialzato, per permettere le riprese in diretta streaming e televisiva. Tanti i risultati per tutti gli atleti anche in questa occasione. Ora tutti gli sforzi sono concentrati per il prossimo obiettivo, i campionati mondiali di giugno in Irlanda.

Adriana Maiulli

Questa la classifica degli atleti della "Martial Art Entertainment" di Casamassima:

- Kata individuale

- 1° classif. Piepoli Mattia, categoria Ragazzi Maschile
- 1° classif. Mastrorocco Felice, categoria Cadetti maschile
- 1° classif. Magnifico Teresa, categoria Esordienti A femminile
- 1° classif. Signorile Marco, categoria Seniores maschile
- 2° classif. Maiulli Adriana, categoria Seniores femminile
- 2° classif. Lafirenza Rosalba, categoria Cadetti femminile
- 2° classif. Azzone Angela, categoria Seniores femminile
- 3° classif. Parisi Francesco, categoria Seniores maschile
- 3° classif. Piepoli Micaela, categoria Cadetti femminile

- Kumite individuale

- 1° classif. Catalano Donato, categoria cadetti maschile -76 Kg
- 1° classif. Zerulo Vincenzo, categoria Seniores maschile +80 Kg
- 2° classif. Calisi Nica, categoria Juniores femminile -60 Kg
- 3° classif. Mastrorocco Felice, categoria cadetti maschile -65 Kg

- Squadra di Kata maschile

- 2° classif. Mastrorocco Felice, Parisi Francesco e Signorile Marco categoria Seniores maschile

- Squadra Kata femminile

- 2° classif. Calisi Nica, Azzone Angela e Lafirenza Rosalba categoria Juniores femminile

- Squadra Bunkai Kumite

- 2° classif. Lacalamita Antonio e Catalano Donato categoria Cadetti maschile

- Squadra Kumite Sambon

- 1° classif. Lacalamita Antonio, Catalano Donato, Radogna Alessandro e Mastrorocco Felice categoria Cadetti maschile

- Squadra Kumite Rotation

- 1° classif. Lacalamita Antonio, Catalano Donato, Radogna Alessandro e Mastrorocco Felice categoria Cadetti maschile



KARATE: FELICE MASTROROCCO, ADRIANA MAIULLI E ANTONIO LACALAMITA STACCANO IL BIGLIETTO PER L'IRLANDA

Ancora tanti successi per i tre giovani acquavivesi al I Campionato Nazionale W.K.A. Karate Italia al palasport Tonino Iaia a Palestrina di Roma. Partiti lo scorso venerdì

18 marzo, i ragazzi sono tornati a casa con ottimi risultati, guadagnandosi ancora una volta un posto sul podio. Un secondo posto per Adriana Maiulli nella categoria Seniores femminile e un primo posto per Felice Mastrorocco nella categoria Cadetti maschile nei Kata individuali. I due atleti hanno gareggiato nella tarda mattinata di sabato 19 Marzo per l'esecuzione dei Kata. Successivamente lo stesso Felice, ha gareggiato nella Squadra

di Kata, insieme ai due casamassimesi, Francesco Parisi e Marco Signorile, guadagnando un secondo posto nelle finali della domenica successiva. Al termine delle gare di Kata hanno avuto inizio quelle di kumite. Anche qui un terzo posto nella categoria cadetti nella competizione del kumite individuale, per Felice Mastrorocco. Sfortunatamente per Antonio Lacalamita non è stato

lo stesso, ma nonostante l'insoddisfazione iniziale, è tornato in forma per le gare di squadra. Le prime due si sono tenute nella tarda serata di sabato, parliamo della

gara a squadre di Kumite Sanbon e della Rotation, in cui, il team composto dai due acquavivesi, Antonio Lacalamita e Felice Mastrorocco e i due casamassimesi Donato Catalano e Alessandro Radogna, hanno conquistato un primo posto sul podio. Senza tener conto della stanchezza per le numerose gare, i ragazzi hanno voluto lanciarsi, per la prima volta, in una nuova disciplina chiamata Bunkai Kumite,

e nonostante la novità e i pochi allenamenti, Antonio Lacalamita e Donato Catalano, si sono comunque fatti onore giungendo secondi contro i campioni mondiali della categoria Veterani. Tanti i risultati anche in questa occasione, che valgono la partecipazione ai campionati mondiali di giugno in Irlanda, un'altra entusiasmante esperienza per continuare ancora a crescere. *Adriana Maiulli*

Questa la classifica degli atleti acquavivesi della Martial Art Entertainment di Casamassima:

Maiulli Adriana

2° Posto kata individuale, categoria Seniores femminile

Mastrorocco Felice

1° posto Kata individuale, categoria Cadetti maschile

2° posto Kata a squadre



3° posto Kumite individuale categoria cadetti maschile -65 Kg

Due primi posti Kumite a squadre

Lacalamita Antonio

Due primi posti Kumite a squadre

2° posto Bunkai Kumite

1^ PROVA CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ DI MARCIA ASSOLUTO



A Cassino (FR), in una splendida giornata di sole tipicamente primaverile, si sono svolti i Campionati Italiani 2016 della 20 chilometri di marcia validi anche come prima prova dei Societari di specialità. I titoli assoluti sono andati a Federico Tontodonati dell'Aeronautica Militare e alla milanese Di Vincenzo Sibilla (Bracco Atletica). La manifestazione domenica 20 marzo ha visto 244 iscritti, compresi gli atleti della categoria Allievi sulla 10km. Al maschile Federico Tontodonati ha vinto la sua gara grazie anche al tempo che ha stabilito, 1h21'56" che rappresenta, per l'azzurro già il pass per la coppa del mondo di marcia in programma a Roma nel mese di maggio. Alle sue spalle si è piazzato il portacolori delle Fiamme Gialle Francesco Fortunato con il tempo di 1h22'57". Bella la gara dei marciatori dell'Amatori Atletica Acquaviva che consapevoli di poter competere soprattutto per la vittoria del Titolo di Società Italiano di marcia assoluto hanno impostato una gara accorta e molto giudiziosa chiudendo al 20° posto Quacquarelli Giuseppe tempo 1h41'54" seguito subito dal compagno di squadra Antonio Lopetuso giunto 21° con il personale di 1h42'32 e da Francesco Adriani giunto 28° con il tempo di 2h03'16. Grazie a questi piazzamenti l'Amatori Atletica Acquaviva dopo la prima prova del

CdS di marcia senior/promesse si piazza al 3° posto alle spalle dei Beneventani dell'Enterprise e della Toscana Atletica Futura. Fra gli allievi sui 10Km vince Davide Marchese (Riccardi Milano) con il tempo di 45'18" con il nostro Alberga Alfonso che giunge secondo assoluto con l'ottimo con il tempo di 46'27" e Nicolò Minerva trentesimo tempo 56'53". Questi piazzamenti portano l'Amatori Atletica Acquaviva al 3° posto anche nella classifica di società combinata per lo scudetto assoluto alle spalle del Marathon Firenze e Fiamme Gialle. Ottimo quindi l'inizio stagionale per i marciatori dell'Amatori Atletica Acquaviva chiamati a riconfermare l'ottimo risultato nella classifica combinata Allievi/Junior/Promesse/Senior che assegna lo scudetto Assoluto 2016, che vedrà la seconda prova proprio ad Acquaviva delle Fonti il 17 Aprile prossimo presso lo Stadio Giammaria per la prova su pista dei 10Km. Quindi grande attesa per questo evento che porterà ad Acquaviva il meglio della marcia italiana contando anche sul rientro dello Junior Luigi Loconsole e degli altri senior De Ceglia Domenico e Giuseppe Inglese che sicuramente porterebbe punti preziosi all'Amatori Atletica Acquaviva.

Amatori Atletica Acquaviva



giannuzzi

FIORI - PIANTE - ARTICOLI DA REGALO - ADDOBBI PER MATRIMONIO



Piazza dei Martiri, 4/5

70021 **Acquaviva delle Fonti** (BA)

Tel. **080.3050193**

Cell. **348.4735780**

www.giannuzziangelo.it

email: giannuzziflower@live.it

L'ECO DI ACQUAVIVA

**Whatsapp
&
Sms**

24/24 h

**Invia
immagini
video
documenti**

24/24 h

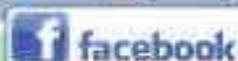
**Già
attivo
il nostro
nuovo
servizio**

348

811

0181

**Seguici
anche su:**



**Redazione TeleMajg
TeleMajg**